

## FRANCESCO SAVERIO MERLINO

Francesco Saverio Merlino nacque nel 1856 a Napoli, dove si laureò giovanissimo in giurisprudenza. Ancora studente aderì al movimento anarchico, diventandone in breve tempo uno degli esponenti di maggior rilievo.

Per circa venti anni condusse una instancabile attività di militante e di organizzatore rivoluzionario, a cui affiancò lo studio e la elaborazione di opere che misero in luce la sua solida preparazione culturale e le non comuni qualità di teorico.

Dal 1884 visse in esilio in Inghilterra, con frequenti viaggi e periodi di permanenza in altri paesi europei e negli Stati Uniti. A questa fase della sua vita risalgono opere come *Socialismo o monopolismo?* (1887), *L'Italie telle qu'elle est* (1890), e gli opuscoli *Necessità e basi di un accordo* (1892) e *L'individualismo nell'anarchismo* (1893).

Nel 1894 rientrò clandestinamente in Italia ma venne arrestato e dovette trascorrere in carcere due anni per scontare una vecchia condanna. Giunse a maturazione in questo periodo un processo di ripensamento e di revisione ideologica che lo portò nel 1897 a distaccarsi dal movimento anarchico, nel corso di una lunga e celebre polemica con Malatesta. Stabilitosi definitivamente a Roma, sviluppò le sue nuove idee elaborando una concezione originale e organica del socialismo libertario. Risalgono a quegli anni le sue opere maggiori *Pro e contro il socialismo* (1897), *L'utopia collettivista e la crisi del "socialismo scientifico"* (1898), *Formes et essence du socialisme* (1898) e l'importante "Rivista Critica del Socialismo" che uscì per

tutto il 1899 sotto la sua direzione.

Precursore e protagonista di primo piano della crisi e revisione del marxismo di fine Ottocento, fu interlocutore apprezzato di personaggi come Bernstein in Germania e Sorel in Francia, ma si attirò pure gli attacchi spesso velenosi di interpreti ortodossi del marxismo come Antonio Labriola e Leonida Bissolati. Alla fine del 1899 si iscrisse al PSI, ma nel partito rimase sempre un isolato e dovette sostenere una dura polemica con Turati. Deluso, dopo il 1907 si ritirò a vita privata, dedicandosi alla sua professione di avvocato. Nel 1900, dopo il regicidio di Monza, aveva assunto coraggiosamente la difesa di Gaetano Bresci.

Tornò a occuparsi di politica nel primo dopoguerra, riavvicinandosi agli anarchici che ospitarono vari suoi scritti nei loro giornali, senza peraltro mai nascondere le ragioni di dissenso. La comune opposizione al bolscevismo e al fascismo rendeva del resto secondarie molte distinzioni. Pubblicò in quegli anni *Fascismo e democrazia* (1924) e *Politica e Magistratura dal 1860 ad oggi in Italia* (1925). Morì a Roma nel 1930. Solo nel 1948 apparve postuma, a cura di Aldo Venturini, l'opera *Il problema economico e politico del socialismo*.

— Segreteria —

BIBLIOTECA LIBERTARIA  
"ARMANDO BORGHI"

Via Rondanini, 20  
48014 Castel Bolognese (RA)  
Tel. 0546 55501  
E-mail: [gplandi@racine.ra.it](mailto:gplandi@racine.ra.it)

Tipolito Castello Castel Bolognese 2000

ASSOCIAZIONE "ARTI E PENSIERI"

*Convegno di studi*

## La Fine del Socialismo? Francesco Saverio Merlino e l'anarchia possibile



Imola 1 luglio 2000

*Sala delle Stagioni  
Via Emilia, 25*

Sessione del mattino  
ore 9,30 - 13,00

Apertura del convegno  
(Associazione "Arti e Pensieri")

Relazioni:

GIAMPIETRO ("NICO") BERTI  
(Università di Trieste), Francesco Saverio  
Merlino nella storia del Socialismo

NICOLA TRANFAGLIA  
(Università di Torino), Merlino e la crisi  
dell'Italia liberale

PAOLO FAVILLI  
(Università di Genova), La "Rivista Critica del  
Socialismo": un carrefour di itinerari del  
revisionismo italiano?

EMILIO R. PAPA  
(Università di Bergamo), F.S. Merlino avvocato  
dei "malfattori"

Comunicazioni:

NATALE MUSARRA  
(*"Rivista Storica dell'Anarchismo"*), Merlino  
e la rivoluzione nel Mezzogiorno d'Italia

GIANPIERO LANDI  
(Biblioteca Libertaria "A. Borghi"  
di Castel Bolognese), Aldo Venturini studioso  
e continuatore dell'opera di Merlino

Dibattito

Sessione del pomeriggio  
ore 15,00 - 18,30

Relazioni:

BRUNO BONGIOVANNI  
(Università di Torino), La revisione del  
marxismo tra fine Ottocento e primi decenni  
del Novecento

MASSIMO LA TORRE  
(Università di Catanzaro), Merlino tra  
anarchismo e democrazia

RAIMONDO CUBEDDU

(Università di Pisa), Merlino, i marginalisti  
austriaci e i teorici dell'individualismo

LUCIANO PELLICANI

(Università Luiss di Roma), Merlino e la  
questione del mercato

Comunicazioni:

PIETRO ADAMO

(Università di Milano), Merlino e Tucker: le  
ragioni di un dissidio

NADIA URBINATI

(Columbia University di New York),  
Il cooperativismo in Merlino e in Stuart Mill

ENRICO VOCCIA

(*"Porta di Massa"* Laboratorio autogestito di  
filosofia, Napoli), La formazione giovanile di  
Merlino a Napoli

Dibattito